



Misto – AZIONE

AL Sindaco Comune di Città Castello

Luca Secondi

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INTRODUZIONE DEL SALARIO MINIMO.

PREMESSO CHE

- L'articolo 36 della Costituzione prescrive che il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa;
- la stessa Costituzione, all'art. 39 sancisce inoltre che l'organizzazione sindacale è libera e i Sindacati registrati hanno personalità giuridica e possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce. Tuttavia, la mancanza di una legge in base alla quale sia possibile definire il livello di rappresentanza delle Organizzazioni firmatarie dei contratti, provoca situazioni di assenza di tutele per cospicue fasce di lavoratori; non essendoci, infatti, l'obbligatorietà della stipula di contratti collettivi, esistono imprese o tipologie di contratti di lavoro individuali cui non è applicabile nessun contratto collettivo e quindi nessuna forma di salario minimo;
- sono molti i lavoratori in Italia che non hanno un contratto collettivo di lavoro, si stima il 20% e possono essere considerati lavoratori in situazione di povertà, i cosiddetti "working poors", che ricevono salari al di sotto dei minimi stabiliti dalla contrattazione;
- secondo le rilevazioni INPS, nel nostro Paese 4,6 milioni di lavoratori guadagnano meno di 9 euro l'ora soprattutto tra gli operai agricoli e lavoratori domestici, mentre 2,5 milioni non arrivano a 8 euro.

CONSIDERATO CHE

- Il 7 giugno 2022 l'Unione Europea ha raggiunto un accordo sul salario minimo con una direttiva quadro che rappresenta il primo intervento d'iniziativa legislativa in materia retributiva che punta a fissare salari minimi adeguati ed equi che i Paesi membri dovranno recepire;

A

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO
Comune di Città di Castello
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 Dl. 82/2005"
Protocollo N. 0045816/2023 del 08/08/2023
Classif. 2.3 «CONSIGLIO»
Firmatario: Luciana Bassini
Documento Principale

- il salario minimo è uno strumento che consente di contrastare efficacemente forme di competizione salariale al ribasso e nello stesso tempo garantisce così la correttezza della concorrenza sul mercato da parte delle imprese;
- l'approvazione di una legge sulla rappresentanza delle OO.SS. e dei datori di lavoro contribuirebbe a stabilire chi ha titolarità alla stipula dei contratti CCNL;
- l'introduzione del salario minimo ed equo costituirebbe inoltre una oculata scelta di politica con l'obiettivo di contrastare la povertà crescente nel nostro Paese;
- una qualche forma di regolamentazione del salario minimo esiste già nella maggioranza degli Stati membri dell'Unione Europea e che l'Italia è tra quelli senza una norma in materia;

IMPEGNO

Il Sindaco e la Giunta a:

1. sostenere in tutte le opportune sedi gli atti e le misure che prevedano l'introduzione del salario minimo ed equo per i lavoratori pubblici e privati ed una legge sulla rappresentanza delle OO.SS. e sui datori di lavoro;
2. promuovere confronti istituzionali con esponenti politici, associazioni di categoria, sindacati e realtà imprenditoriali per esporre i dati e le motivazioni che rendano l'approvazione di questa legge prioritaria per il nostro Paese;
3. verificare, rispetto alle gare indette dal Comune, che siano applicati correttamente i CCNL sottoscritti dalle OO.SS. più rappresentative e che tale vincolo sia presente in tutte le gare;
4. verificare che i vincoli che prevedono l'applicazione dei CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative siano applicati anche dalle società partecipate, dagli enti strumentali e dalle fondazioni di cui il Comune fa parte.

Dr.ssa Luciana Bassini

Città di Castello, 08 Agosto 2023